



COMUNE DI LAVAGNA
Città Metropolitana di Genova



ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 22/05/2015

N. 33

OGGETTO: Mozione presentata dal Cons. Giorgi (Gruppo Consiliare "100%Lavagna") prot. n. 12035 del 21/04/2015 ad oggetto: "Voltura atti convenzionali di locazione alloggi ERP".

L'anno duemilaquindici, addì ventidue del mese di maggio, alle ore 17:30, presso la Sala Maggiore del Palazzo Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria – seduta pubblica di 1^a convocazione.

		Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.			Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.
1)	Sanguineti Giuseppe	X			10)	Maggi Mario			X
2)	Barbieri Luigi	X			11)	Rebori Nicoletta	X		
3)	Bartolini Salimbeni Federica	X			12)	Scardavilli Alex	X		
4)	Bersaglio Danilo	X			13)	Schiaffino Nicola			X
5)	Caveri Mauro	X			14)	Talerico Massimo	X		
6)	Di Capita Luca		X		15)	Vaccarezza Giuliano	X		
7)	Giorgi Andrea	X			16)	Vagge Anna	X		
8)	Iacone Valeria		X		17)	Vattuone Annabella	X		
9)	Lavarello Alessandro		X		Presenti n. 12 Assenti n. 5				

Presiede la seduta il Vice Sindaco Avv. Luigi Barbieri nella sua qualità di Presidente.

E' presente l'Assessore esterno Sig. Rosario Lobascio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Ettore Monzù.



Il **PRESIDENTE** propone all'Assemblea di procedere alla trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 5 dell'ordine del giorno ad oggetto: "**Mozione presentata dal Cons. Giorgi (Gruppo Consiliare "100%Lavagna") prot. n. 12035 del 21/04/2015 ad oggetto: "Voltura atti convenzionali di locazione alloggi ERP"**", di cui al testo originale allegato in copia al presente atto.

Dà quindi la parola al **Cons. Giorgi** per l'illustrazione della mozione.

Segue l'intervento della Cons. Delegata ai Servizi Sociali Bartolini Salimbeni per rispondere al proponente della mozione.

Si dà atto che la verbalizzazione integrale degli interventi, sarà svolta mediante sbobinatura della registrazione da parte di una ditta incaricata dal Comune e verrà approvata in un prossimo Consiglio Comunale. Dopo l'approvazione, essa verrà allegata al presente verbale e pubblicata sul sito istituzionale.

Successivamente il **PRESIDENTE** pone in votazione la mozione medesima per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

- presenti n. 12 (assenti i Consiglieri Di Capita, Iacone, Lavarello, Maggi e Schiaffino), votanti n. 10, favorevoli n. 1, contrari n. 9 (il Sindaco e i Cons. Barbieri, Bartolini Salimbeni, Bersaglio, Rebori, Scardavilli, Talerico, Vagge e Vattuone), astenuti n. 2 (Cons. Caveri e Vaccarezza).

La mozione viene respinta.

/fs



Comune di LAVAGNA
Protocollo Generale
Nr.0012035 Data 21/04/2015
Tit. 02.15 Arrivo



**CONSIGLIO COMUNALE DI LAVAGNA
GRUPPO CONSILIARE "100% LAVAGNA"**

Lavagna, 20 aprile 2015

**Alla c.a. del Presidente del Consiglio Comunale
Alla c.a. del Segretario Generale
Alla c.a. del Sindaco
Alla c.a. del Consiglio Comunale**

Oggetto: **MOZIONE
VOLTURA ATTI CONVENZIONALI DI LOCAZIONE DI ALLOGGI E.R.P.**

Il sottoscritto Consigliere Comunale Andrea GIORGI

VISTA

la determinazione dirigenziale a firma Dott. Lorella Cella – registro settore servizi alla persona n. 178 in data 21 marzo 2015, codice ufficio 8 – registro generale n. 182 in data 08 aprile 2015, avente ad oggetto la voltura dell'atto convenzionale di locazione di alloggio E.R.P. sito in Via Santa Giulia da padre defunto a figlio,

PRESO ATTO che dalla istruttoria della pratica predisposta da A.R.T.E. Genova emergerebbero motivi ostativi alla volturazione dell'atto di locazione in quanto il richiedente la voltura non risulta anagraficamente residente nell'alloggio in modo continuativo nei tre anni precedenti al decesso del padre assegnatario in contrasto con quanto stabilito dall'art. 12 comma 4 della Legge Regionale n. 10/2004 e s.m.i.

CONSIDERATO che sulla scorta del presupposto che precede il Dirigente non ha approvato la volturazione dell'atto di locazione,



CONSIDERATO ALTRESI' che mai come oggi la nostra Nazione è impegnata a fornire doverosi ma costosissimi aiuti umanitari alle flotte di migranti cui viene data assistenza a 360° per cui, oltre che anacronistico, è pure aberrante negare invece ad un cittadino italiano il diritto alla abitazione nella casa del padre defunto ancorchè casa di edilizia residenziale pubblica,

CONSIDERATO ALTRESI' che il requisito della coabitazione triennale antecedente al decesso dell'assegnatario discende da una Legge datata da oltre 10 anni, non più adeguata alla precipitosa situazione di crisi economica internazionale che ha aumentato esponenzialmente i casi di necessità e bisogno dei cittadini e delle loro Famiglie, necessità che purtroppo si paventa spesso improvvisamente e repentinamente ... senza preavvisi "triennali"...

IMPEGNA IL CONSIGLIO COMUNALE E LA GIUNTA A

formulare un indirizzo di natura politico assistenziale per cui in caso di richiesta di volturazione di alloggio E.R.P. da parte di discendente in linea retta dell'assegnatario defunto ed in mancanza del requisito di abitazione triennale preesistente, l'Ente acconsenta ad una assegnazione provvisoria biennale rinnovabile ai sensi dell'art. 9 comma 1 della stessa Legge Regionale 10/2004. Ciò ovviamente previa verifica dei requisiti economici per l'assegnazione.

Ciò da un lato legittimerebbe provvisoriamente l'occupazione dell'alloggio e dall'altro darebbe la possibilità agli interessati di partecipare al bando per l'assegnazione ufficiale.

Art. 9.

(Casi particolari d'assegnazioni)

1. In presenza di situazioni di emergenza abitativa il Comune può procedere, anche in deroga al possesso dei requisiti per l'assegnazione, a sistemazioni provvisorie in alloggi di edilizia residenziale pubblica, che non possono eccedere la durata di due anni. In presenza di tale circostanza l'ente gestore provvede a stipulare con l'avente titolo una specifica convenzione di durata pari a quella risultante dal provvedimento comunale di assegnazione provvisoria. Il canone di locazione è stabilito dal Comune d'intesa con l'ente gestore. In caso di inosservanza delle prescrizioni convenzionali si applicano gli articoli 16, 17 e 18.

Quanto sopra, a parere dello scrivente, rappresenta il minimo che una buona e saggia Amministrazione Civica possa fare per i suoi Cittadini in situazioni di disagio.

Con osservanza,

Consigliere Comunale andrea giorgi

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente
Avv. Luigi Barbieri**



**Il Segretario Generale
Dott. Ettore Monzù**



=====
Pubblicata in data 27 MAG. 2015 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messo Comunale



=====
La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267.

Lavagna, _____

**Il Segretario Generale
Dott. Ettore Monzù**

